



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International – UNI

UILCA BANCO DI NAPOLI

COMUNICATO STAMPA

SOLIDARIETA' AI LAVORATORI DELLA FINCANTIERI

Per perseguire il bene comune occorre ridestare le coscienze. La Uilca Banco di Napoli è vicina ai lavoratori di Fincantieri che a Genova e a Castellammare patiscono in questi giorni l'insostenibile tensione derivante dai tagli annunciati dall'azienda che ancora una volta incombono sull'economia e sulla vita di 2.500 famiglie anche del Sud.

La nostra azione sindacale da sempre è rivolta a migliorare le condizioni di lavoro ed a costruire una società ed un'economia più giusta, capace di soddisfare i bisogni dei cittadini, dei lavoratori e delle loro famiglie. Non a caso la Uilca Banco di Napoli ha affidato l'apertura dei lavori del suo ultimo congresso ai rappresentanti della Fiat di Pomigliano d'Arco, nella convinzione che il mondo del lavoro deve parlare una sola voce, condividendo, al di là degli orizzonti di settore, la difesa della centralità costituzionale del lavoro e di quella etica della persona umana.

In primo luogo le grandi aziende, Fincantieri, Fiat o Intesa Sanpaolo non possono continuare ad alleggerire, in nome del profitto, nei loro bilanci, il costo del lavoro convertendolo, con perverso automatismo, in costo sociale, cioè in povertà, sofferenza e disagio per un numero sempre crescente di persone e di famiglie.

E' una logica inaccettabile che sottrae dignità e funzione sociale al lavoro.

Tagliamo prima i consigli di amministrazione e le remunerazioni dei manager ed investiamo sui territori il frutto del risparmio. Non è sostenibile l'idea della riduzione dei costi del lavoro solo al fine di rafforzare il profitto ed i risultati di bilancio. I soldi risparmiati vanno investiti per lo sviluppo e l'occupazione.

PIETRO RAVALLESE

Segretario Responsabile Uilca Banco di Napoli

Napoli, 26 Maggio 2011